

RISULTATI DI B

ACIREALE-CHIEVO 0-3

ACIREALE: Amato, Bonanno, Pagliaccetti, Napoli, Notari, Favi, Vasari, Tarantino (30' st Logiudice), Sorbello, Modica, Caramel (18' st Pistella), (12 Vaccaro, 13 Solimeno, 15 Cataldi).
CHIEVO: Borghetto, Moretto, Guerra (26' st Franchi), Gentilini, Maran, D'Angelo, Rinino (41' st Bracaloni), Curti, Gori, Antonoli, Melosi. (12 Rossi, 14 Facciotti, 16 Cossato).
ARBITRO: Messina di Bergamo.
RETI: nel 11' Curti, 39' Rinino, 45' Bracaloni.
NOTE: angoli: 2-2. Spettatori: 3.400 per un incasso di 42.757.000 lire. Ammoniti: Pagliaccetti e Gentilini per gioco scorretto, Maran per comportamento non regolamentare.

ANCONA-PESCARA 3-3

(Giocata sabato)
ANCONA: Berti, Nicola, Pesaresi (9' st Cangini), Sgrò, Baroni, Sergio, De Angelis, Catanese, Caccia, Centofanti (41' st Cornacchia), Baglieri. (12 Pinna, 13 Germoni, 16 Pandolfi).
PESCARA: Cusin, Alfieri, Farris, De Julis (30' st Ceredi), Voria (11' st Sullo), Loseto, Palladini, Gelsi, Gaudenzi, De Patre, Artistico. (12 Spagnulo, 13 Baldi, 16 Terracenero).
ARBITRO: Franceschini di Bari.
RETI: nel 10' De Angelis, 18' e 41' Artistico, 42' Baglieri, 48' Caccia su rigore. Nel 45' De Patre.
NOTE: angoli: 6-6. Spettatori: 6 mila circa. Ammoniti: Pesaresi e Alfieri per gioco scorretto, Artistico per comportamento non regolamentare, Berti e Centofanti per proteste.

FIDELIS ANDRIA-ASCOLI 3-1

FIDELIS ANDRIA: Abate, Rossi, Lizzani, Moscardi (38' pt Pasa), Giampietro, Luceri, Pandullo, Cappellacci, Amoruso, Riccio (38' st Pittana), Massara. (12 Pierobon, 13 Iannuale, 16 Caruso).
ASCOLI: Bizzarri, Marcato, Mancuso, Zanoncelli, Benetti, Zaini, Bionto (23' st Spinelli), Galia, Bierhoff, Menolascina, Pasino. (12 Ivan, 13 Fusco, 14 Fiondella, 15 Bosi).
ARBITRO: Pacifici di Roma.
RETI: nel 33' Menolascina, 42' Amoruso; nel 9' Marcato (autorete), 29' Amoruso.
NOTE: angoli 5-3 per l'Ascoli. Spettatori: 5.000. Ammoniti: Mancuso per comportamento irregolare; Riccio, Bierhoff, Zanoncelli e Cappellacci per gioco falloso; Galia per proteste.

LECCE-CESENA 0-0

LECCE: Gatta, Biondo, Macellari, Olive, Ceramicola, Ricci, Monaco, Gazzani (33' st Pittalis), Russo, Melchiorri, D'Ambiè (15' st D'Onofrio), (12 Torchia, 13 Trinchera, 14 Fattizzo).
CESENA: Biatto, Calcaterra, Susi, Romano (33' st Maenza), Aloisi, Medri, Teodorani (37' st Piraccini), Piangerelli, Scarafoni, Dolcetti, Hubner. (12 Santarelli, 13 Farabegoli, 15 Ambrosini).
ARBITRO: Dinelli di Lucca.
NOTE: angoli 5-4 per il Lecce. Spettatori 5.000. Espulso nel 27' Monaco per proteste. Ammoniti: Olive, Ceramicola, Romano e Piangerelli per gioco falloso.

LUCCHESI-COSENZA 2-2

LUCCHESI: Di Sarno, Costi, Russo, Giusti (13' st Baraldi), Baldini, Vignini, Di Francesco, Monaco, Paci, Domini, Rastelli (19' st Simonetta), (12 Palmieri, 14 Albino, 16 Filadini).
COSENZA: Zunico, Florio, Poggi, Vanigli, De Paola, Ziliani, Bonacci (1' st Buonocore), De Rosa, Marulla (37' st Cozzi), Monza, Negri. (12 Albergo, 14 Miceli, 16 Banchelli).
ARBITRO: De Prisco di Nocera.
RETI: nel 15' Negri, 31' Di Francesco, 34' Paci; nel 5' Negri (rigore).
NOTE: angoli 5-3 per il Cosenza. Spettatori: 4.000. Espulso Poggi al 39' del 1° tempo per doppia ammonizione. Ammoniti De Paola e Buonocore per gioco falloso.

PERUGIA-SALERMITANA 1-2

PERUGIA: Braglia, Dicara (19' st Mazzeo), Beghetto, Atzori, Corrado, Cavallo, Pagano, Rocco, Cornacchini, Matteoli, Ferrante (14' st Fiori), (12 Fabbri, 13 Campione, 14 Tasso).
SALERMITANA: Chimenti, Grimaudo, Facci, Breda, Iuliano, Fresi, Conca (34' st Grassadonia), Tudisco, Pisano (23' st Rachini), Strada, De Silvestro. (12 Genovese, 15 Bettarini, 16 Muoi).
ARBITRO: Gronda di Genova.
RETI: nel 44' Strada; nel 19' Pisano, 33' Fiori.
NOTE: angoli 10-7 per il Perugia. Spettatori: 14 mila. Ammoniti: Fresi, Grimaudo, Corrado e Chimenti per gioco scorretto.

PIACENZA-PALERMO 3-0

PIACENZA: Talbi, Polonia, Rossini, Brioschi, Maccoppi, Lucci, Turri (17' pt F. Inzaghi), Papis (17' st Di Cintio), De Vitis, Moretti, Pivani. (12 Ramon, 14 Suppa, 15 Iacobelli).
PALERMO: Mareggini, Brambati, Caterino, Ferrara, Taccola (13' st Battaglia), Biffi, Pisciotta, Iachini, Campilongo, Fiorin, Rizzolo (1' st Cicconi), (12 Signano, 13 Bucciarelli, 14 Campofranco).
ARBITRO: Beschin di Legnago.
RETI: nel 11', 12' e 30' F. Inzaghi.
NOTE: angoli 7-5 per il Piacenza. Spettatori: 8.000 circa; ammoniti Ferrara e Fiorin per gioco scorretto e Taccola per protesta. Espulsi: Brioschi al 14' st per doppia ammonizione e Brambati al 36' st per fallo su Pivani.

UDINESE-VICENZA 0-0

UDINESE: Battistini, Pellegrini, Kozminski, Bertotto, Calori, Ripa, Helveg, Rossitto, Carnevale (12' pt Poggi), Pizzi, Marino. (12 Testaferrata, 13 Pierini, 15 Compagnon, 16 Ametrano).
VICENZA: Sterchele, Castagna, Dal Canto, Di Carlo, Pratico, Lopez, Lombardini (18' st Capecci), Gasparini, Murgita, Viviani, Brioschi (41' st Rossi), (12 Brivio, 15 Beghetto, 16 Cecchini).
ARBITRO: Bolgoino di Milano.
NOTE: angoli 3-3 per l'Udinese. Giornata primaverile, terreno in cattive condizioni a causa del concerto dei Pink Floyd. Spettatori: 10 mila. Ammoniti per gioco falloso: Bertotto, Rossitto, Brioschi, Dal Canto, Di Carlo, Gasparini, Capecci e Castagna.

VERONA-COMO 1-0

VERONA: Gregori, Caverzan, Esposito, Valoti, Pin (9' st Manetti), Fattori, Tommasi, Ficcadenti, Lunini, Lamacchi (25' st Bellotti), Fermanelli. (12 Casazza, 13 Montalbano, 16 Cammarata).
COMO: Franzoni, Manzo, Bravo (35' st Mirabelli), Gattuso, Zappella, Sala, Lomi, Catelli, Rossi, Boscolo (38' st Collauro), Ferrigno. (12 Ferraro, 13 Dozio, 14 Colombo).
ARBITRO: Rodomonti di Teramo.
RETE: nel 31' Lunini.
NOTE: angoli 9-4 per il Verona. Cielo coperto, giornata calda, terreno in buone condizioni. Spettatori: 10.558 per un incasso di 165.480.000. Al 5' del 1° st è stato espulso Rossi per doppia ammonizione. Ammoniti: Catelli, Bravo, Ficcadenti e Bellotti per gioco falloso; Gattuso per proteste.

Atalanta 0 Venezia 3

Ferron
Pavan
Pavone
Fortunato
Boselli (1' st Ganz)
Montero
Magoni
Bonacina
Saurini
Scapolo (9' pt Valentini)
Pisani
All.: Mondonico (12 Pinato, 14 Rotella, 15 Rodriguez).
Bosaglia
Filippini
Ballarin (28' st Rossi)
Fogli
Vanoli
Mariani
Di Già (8' st Servidei)
Nardini
Vieri
Bortoluzzi
Cerbone
All.: Maifredi (12 Visi, 15 Morello, 16 Bonaldi).

ARBITRO: Treossi di Forlì
RETI: nel 31' autorete Pavan, 37' Vieri; nel 43' Cerbone.
NOTE: angoli: 5-3 per l'Atalanta. Cielo sereno, terreno leggermente allentato. Spettatori: 15 mila. Ammoniti: Fogli (comportamento non regolamentare), Bonacina e Pavan (gioco falloso). All'8' pt espulso Montero per fallo come ultimo uomo. Al 47' pt espulso Filippini per doppia ammonizione.

Inzaghi-Amoruso, coppia del gol in testa alla classifica cannonieri

Ventisette reti realizzate ieri, è il record stagionale. Una tripletta l'ha realizzata Filippo Inzaghi del Piacenza nella gara contro il Palermo; Nicola Amoruso della Fidelis Andria, invece, ha messo a segno una doppietta nel match contro l'Ascoli. I due giovanissimi attaccanti (Inzaghi ha 21 anni, uno in meno Amoruso) hanno raggiunto Fabrizio Fermanelli del Verona in cima alla classifica cannonieri a quota 4 reti.

Il Venezia dà lezioni di maturità

Ventisette gol in 8 partite, tre vittorie in trasferta: la giornata di ieri è stata ricca di sorprese. Vincono fuori Chievo, Venezia e Salernitana. Mantiene la prima posizione il Verona. In pericolo la panchina di Castagner a Perugia.

MASSIMO FILIPPONI

Arrivano i gol. Nonostante due gare siano terminate sullo 0-0, quella di ieri è stata una domenica ricca di reti e di spettacolo: sono stati messi a segno ben 27 gol (14 in trasferta). Se si pensa che domenica scorsa furono realizzate complessivamente 12 reti (di cui solo 4 fuori casa), si capisce la particolarità dell'evento. La classifica vede ai primi quattro posti Verona, Venezia, Fidelis Andria e Salernitana. Se si fa eccezione per il Venezia, già prima dell'arrivo di Maifredi, candidata a ricoprire un ruolo di vertice, per le altre tre formazioni si può parlare di piacevoli sorprese. Fa sensazione lo 0-3 con cui il Venezia ha fermato a Bergamo l'Atalanta. Determinante l'espulsione, dopo solo 8 minuti, di Montero, il libero nerazzurro. L'uruguayano è stato costretto a bloccare Di Già lanciato a rete e in posizione otti-



L'attaccante del Venezia Bortoluzzi Michele D'Annibale

male per concludere a rete. Con un uomo in meno Mondonico ha dovuto rivoluzionare lo schieramento in campo, mandando in campo subito Valentini, affidandogli il ruolo di libero. Proprio Valentini ha inciso in modo negativo sulla prestazione della squadra perché al 31', mancando un facile rinvio ha offerto la palla agli avversari che, a conclusione di una confusa mischia in area, sono riusciti ad infilare la palla in rete con un tiro di Bortoluzzi però deviato da Pavan. Comunque il Venezia aveva iniziato l'incontro senza timori, nonostante di fronte avesse la candidata numero uno per la promozione. Determinata, attenta, schierata da Maifredi con un 4-4-2 accorto, la formazione nero-verde raddoppiava al 37'. Vieri, partito dalla propria metà campo, si è presentato solo davanti a Ferron, libero di infilare la palla in rete. La parità numerica

diventata inutile. È stato proprio Manetti a consegnare a Lunini la palla del gol-vittoria. Terzo posto in classifica per la Fidelis Andria. La squadra di Bortoluzzi si è imposta sull'Ascoli per 3-1, ma non è stato un match facile. La prima mezz'ora, infatti, è stata completamente dominata dai marchigiani che sono andati meritatamente in vantaggio con Menolascina al 33'. In svantaggio di una rete la Fidelis si è spinta in avanti e da quel momento i bianconeri sono scomparsi dal campo. È salito in cattedra Nicola Amoruso, centravanti, classe '74, ex-primavera della Sampdoria, autore di una doppietta già domenica scorsa contro il Chievo. Ieri Amoruso ha concesso il bis: primo gol al 42' con un piatto sinistro; seconda rete al 74' con una spettacolare volata in contropiede. Entro solo davanti a Bizzarri, l'ex doriano (8 presenze e 3 gol in serie A) ha aggirato il portiere, e ha concluso in gol. Il gol del 2-1 pugliese era scaturito da una sfortunata autorete di Marcato. Vacilla la panchina di Castagner. Dopo la sconfitta interna con la Salernitana, il presidente Gaucchi si è fatto sentire negli spogliatoi: «Questa squadra avrebbe difficoltà a giocare pure in C/2», ha dichiarato il padre-padrone del team umbro. In effetti il Perugia è apparso svogliato, legato alla regia di Matteoli ieri un po' troppo statico.

SERIE C. Ferraresi a punteggio pieno. Nel girone B ancora in vetta la Reggina

Spal e Bologna, voglia di promozione

FRANCO VANNINI

BOLOGNA. Tutto si svolge sulla linea Bologna-Ferrara. Allo stadio «Dall'Arca», quindicimila clienti, dopo aver vissuto in sofferenza novanta minuti di calcio balbettato, applaudono il Bologna che alla fine arraffa un faticato 2 a 1 sul Fiorenzuola. Ma sul più bello arriva da Ferrara la notizia che la capolista Spal ha liquidato con un perentorio 3 a 1 la pratica Massese, continuando così a guidare la classifica a punteggio pieno: 5 partite, 5 vittorie con 13 gol all'attivo. È indubbiamente un bel biglietto di presentazione che la squadra di Discepolo presenta, non nascondendo più i suoi propositi di promozione. Il «vertice» della classifica del girone A vede la Spal a quota 15, il Bologna secondo con 11 punti e al terzo posto il sorprendente Leffe

con la Reggina, non è ancora riuscito a decollare, invece Bergamo sbaglia troppo. Insomma è una squadra in via di assestamento che però non convince ancora. Intanto la situazione nel girone A della C1 va delineando certi valori: oltre alla capolista Spal e al sorprendente Leffe, ci sono da segnalare il mezzo passo falso del Ravenna che ha pareggiato 1 a 1 in casa con il Monza e la prima sconfitta stagionale del Modena a Prato. Si fa incandescente, invece, la situazione nel girone B dove la Reggina (0 a 0 con il Nola) conserva il primo posto in classifica a quota 11, ma si propone la Juve Stabia che segue la capolista a una lunghezza, mentre con 9 punti troviamo Avellino e Empoli; Come dire: i valori di questi gironi sono ancora tutti da scoprire anche se la Reggina, fino ad ora ha mostrato qualcosa in più.

La Svezia batte gli Usa e guadagna la finale di Davis

Sarà Svezia-Russia la finale di Coppa Davis. Gli svedesi si sono infatti qualificati a danno degli Stati Uniti, sconfitti per tre a due. Il punto decisivo è stato assicurato agli svedesi dalla vittoria di Magnus Larsson su Todd Martin nell'ultimo singolo del confronto per 5-7 6-2 6-2 6-4. Nel singolare precedente, l'altro svedese, Stefan Edberg, aveva battuto l'americano Pete Sampras ritiratosi per guai muscolari dopo che Edberg conduceva 6-3 nel primo set. La Russia è invece approdata in finale superando per 4 a 1 la Germania.

Perignano-Pisa Partita sospesa per invasione

32° del secondo tempo: partita sospesa, arbitro in fuga. È quanto accaduto nel derby del campionato Eccellenza tra il Perignano e il Pisa, dopo che l'arbitro aveva fischiato un calcio di rigore per i padroni di casa. I tifosi del Pisa hanno sfondato le reti di protezione invadendo il campo di gioco e dando la caccia all'arbitro, il signor Rossi di Arezzo che è riuscito a fuggire dallo stadio solo un'ora e mezza dopo, con la tenuta di volontario della Misericordia, a bordo di una ambulanza.

Senza sanzioni torna in campo la Jugoslavia

Il mondo sportivo jugoslavo si attendeva in previsione dell'eliminazione delle sanzioni da parte dell'Onu. Da più di due anni, infatti, alle squadre della nuova federazione jugoslava è stata interdetta ogni partecipazione alle competizioni internazionali. Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha invece venerdì scorso deciso di autorizzare la Repubblica federale di Jugoslavia a riprendere i suoi scambi sportivi. Sarà difficile che possano partecipare alle prossime competizioni internazionali, le cui fasi di qualificazione sono già in corso. Il problema riguarda, oltre naturalmente al calcio, anche la pallacanestro, la pallanuoto, il pallanuoto. Nonostante questo il presidente della federazione calcio jugoslava avvierà in questi giorni degli incontri con le federazioni di 14 paesi, tra i quali l'Italia, per organizzare delle amichevoli con le migliori squadre mondiali.

Coppa Placchi Vince in volata Angelo Lecchi

Vittoria allo sprint per Angelo Lecchi nella 44ª edizione della Coppa Placchi. Il ciclista del Brescialat-Refin ha regolato sul traguardo Francesco Casagrande e Giorgio Furlan. Per Angelo Lecchi è la seconda vittoria in quattro giorni: per lui sembra cominciata una nuova vita, dopo che, per i continui problemi alla schiena, aveva praticamente già appeso la bici al chiodo ed era rimasto senza correre per due anni ('91 e '92), e senza stipendio.

Nettuno e Parma Finale scudetto del baseball

Sarà Cariparma Parma-Cfc Nettuno la finale scudetto del campionato di baseball di serie A. Alla Cfc, già qualificata, si è aggiunta la Cariparma che nel settimo è decisivo incontro, a Parma, ha battuto la Fortitudo Bologna 7-1. Gli incontri di finale, al meglio delle quattro vittorie su sette incontri, avranno inizio il prossimo 30 settembre.

Antidoping positivo l'inglese Colin Mackenzie

Il giavellottista inglese Colin Mackenzie è risultato positivo al controllo antidoping subito il 24 luglio scorso dopo aver vinto (m. 80,82 la sua misura) il meeting «Palio della Quercia» di Rovereto. Mackenzie, terzo nelle graduatorie britanniche e membro della nazionale, è stato informato della positività dopo gli europei di Helsinki. Non sono state ancora fatte le controanalisi, in attesa delle quali l'atleta è stato preventivamente sospeso fino a tutto ottobre. Mackenzie è risultato positivo ad un antidolorifico, il coproxamolone, che porta ad una squallida di aver preso il calmante per lenire il dolore ad una caviglia, senza sapere che conteneva sostanze dopanti.